LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867



# ULTIME NOTIZIE

## Quattro vani attacchi tedeschi tra Ypres e Armentières

### Importanti successi dell'artiglieria inglese – L'insuccesso della missione Bülow in Isvizzera.

(Servizio speciale della STAMPA)

**Parigi, 26, notte.**

*Informazioni ricevute sui combattimenti svoltisi tra Ypres e Armentières dimostrano la gravità dell'insuccesso tedesco. Dopo una potentissima emissione di gas asfissianti i tedeschi lanciarono i loro battaglioni contro le linee inglesi; ma invece di trovare nelle trincee avversarie i soldati semi-asfissiati trovarono contro uomini nel pieno possesso del vigore fisico e morale. La lotta durante aspra ed a corpo a corpo violenti avvennero nei punti avanzati delle linee inglesi. Il primo attacco fu compiuto da una divisione; cominciato alle undici del mattino terminò a sera lasciando ai tedeschi furono completamente respinti. L'attacco ricominciò alle sette e durò fino al mezzogiorno seguente. Durante questo lodici ore i tedeschi rinnovarono quattro attacchi, appoggiati dalla potente artiglieria; ma quella inglese si mostrò superiore: mentre essa controbatteva efficacemente le batterie tedesche i fuochi concentrati della fucileria e delle mitragliatrici falciavano letteralmente le prime linee degli assalitori. Soltanto dopo un quarto ed inutile tentativo i tedeschi ripiegarono inseguiti dal fuoco dell'artiglieria inglese che li decimò nuovamente.*

**D. R.**

### Il comunicato francese delle ore 15

**Parigi, 26, notte.**

*Il comunicato ufficiale delle ore 15, dice:*
*« Notte calma su tutto il fronte ».*

(Ag. Stefani).

### L'Austria non vorrebbe una rottura diplomatica cogli Stati Uniti

**La seconda Nota americana giudicata in Germania**

(Servizio speciale della Stampa).

**Zurigo, 26, notte.**

La prima nota americana per l'affondamento dell'Ancona era stata giudicata dai giornali tedeschi troppo lunga, altezzosa, volgare. La seconda è giudicata corretta. Tuttavia vi sono dei punti oscuri, i quali non rendono facile la soluzione dell'incidente. Il governo americano — scrive la *Gazzetta di Francoforte* — in relazione al rapporto del Comando di marina austro-ungarico sulla distruzione dell'*Ancona*, rapporto trasmessogli il 19 novembre, in essa si parla che questo documento contiene la versione data in nove la situazione dopo la macchia era stata terminata e mentre erano ancora navi sparavi a bordo.

In America si ritiene in tal modo che si sia in prova che il comandante del sottomarino abbia violato i principi del diritto internazionale e dell'umanità e ora si fa in modo di costringere in altra discussione su questo proposito. La difficoltà in cui questo nuovo documento mette Wilson mette l'affetto austro-ungherese degli Stati non sono piccole, dato che il commercio diplomatico fra i due paesi è stato interrotto dal richiamo dell'Ambasciatore austro-ungarico di Washington. Certo è desiderio sincero del Governo austro-ungarico di evitare una rottura cogli Stati Uniti. Se si chiedesse poi consiglio a Berlino, questo dubbio anche Berlino consiglierebbe di procedere nel miglior modo, per la serie della situazione attuale. D'altra parte non è facile preparare un commerciale corrispondente alla dignità della Monarchia di fronte ad un caso di stato che, come Wilson, adotta forme così autoritarie sempre da difendere. « Se a Washington si obbiettasse di aver il torto e di voler finora, certi concessioni infatti rendere le cose il compromesso spesso.

Il *Berliner Tageblatt* dice che la Nota non un linguaggio corretto, ma il tutto non la fatto un ad nesso verso la soluzione. Tuttavia è indubbio che l'Austria-Ungheria non può ad un termine per la Grecia.

La *Vossische Zeitung* ritiene che in Nota americana trae i suoi argomenti da un rapporto del Comando della flotta austro-ungarica, rapporto che non a nota in Germania e che cattivo augurio di conoscere per poter dare un giudizio. Comunque la seconda Nota non rivela le stesse affermazioni contenute nella prima e le lascia cadere.

### L'Imperatore d'Austria parla di "Gorizia austriaca,, ad uno sloveno e ad un rinnegato!

(Servizio speciale della Stampa).

**Zurigo, 26, notte**

L'imperatore Francesco Giuseppe ricevette il Principe-vescovo di Gorizia, Sedej, sloveno, ed il capitano provinciale di Gradisca e Gorizia, conte Faldutti, friulano. Ebbe ringraziamento per i sentimenti espressi negli auguri del 3 dicembre in cui si parlava del bombardamento di Gorizia. L'Imperatore rispondendo al loro discorso disse che si interessava profondamente alla sorte toccata ai Friuli austriaco e che avrebbe fatto tutto il possibile per giungere le ferite ed esso recate. E si informò sulla data del bombardamento e sulla condizione dei preti della diocesi di Gorizia.

### L'accordo austro-tedesco per l'amministrazione della Polonia

(Servizio speciale della Stampa)

**Parigi, 26, notte.**

I giornali viennesi pubblicano l'accordo intervenuto fra la Germania e l'Austria-Ungheria per la rappresentanza degli interessi della monarchia austro-ungarica a Varsavia e per la delimitazione del territorio amministrativo austro-ungarico germanico alla destra della Vistola.

### Il cambio svizzero sull'Austria e sulla Germania continua a diminuire

**Basilea, 26.**

Il prezzo del cambio svizzero sull'Austria e sulla Germania continua a diminuire in modo impressionante.

Il 13 novembre i corsi ufficiali del cambio a breve scadenza erano questi: per l'Austria: lettera 77,60, denaro 75,60, e per la Germania: lettera 108,75, denaro 107,50. Poco più di un mese dopo, al 23 dicembre, sono quotati per l'Austria: lettera 66,75 denaro 57,75, con circa otto punti di ribasso; e per la Germania: lettera 100,05, denaro 99,60, con circa nove punti di ribasso.

### Il Principe di Bülow ritorna in Germania

**Londra, 26, notte.**

Il « Daily Mail » ha da Zurigo, 25: « Accompagnato da numerosi segretari, il principe di Bülow ha lasciato ieri la Svizzera, ritornando in Germania. I giornali svizzeri esprimono la loro soddisfazione per lo scacco degli intrighi di Bülow.

(Ag. Stefani).

### Lloyd George agli operai di Glasgow

**Vibrato eccitamento dei sensi patriottici**

**Glasgow, 26.**

Lloyd George ha pronunciato ieri, alla presenza di 3000 capi di Associazioni operaie e capi operai delle fabbriche, un discorso circa l'impiego delle officine di operai non specialisti insieme cogli operai specialisti. Nel suo discorso Lloyd George ha detto che si era recato alla riunione di Glasgow per pregustare proposta l'accettazione delle quali dipende non soltanto la vittoria, ma anche la salvezza di innumerevoli vite. « E' possibile — ha soggiunto l'oratore — che io debba ridurre per il tramite del Parlamento, all'esercito britannico che gli operai tecnici inglesi si rifiutano di sospendere i loro regolamenti quando ciò occorre per salvare la vita dei loro camerati sui campi di battaglia? Rifiuto di credere che gli operai inglesi siano meno patrioti degli operai francesi, il cui spirito di sacrificio e di abnegazione ha permesso alla Francia di resistere con successo alla macchina costruita con l'aiuto degli operai tedeschi. Il tempo stringe e occorre che il concorso degli operai sia dato senza indugi ». Lloyd George ha terminato il suo discorso rivolgendo un caloroso appello agli operai inglesi, « Può darsi — egli disse — che il Kaiser sarebbe appagato con l'annessione del Belgio, il pagamento di un'indennità, la perdita di parecchie colonie britanniche e la rinuncia della Gran Bretagna al dominio dei mari. Ma allora la Gran Bretagna sarebbe ulteriormente completamente in preda al dispotismo prussiano, come lo è oggi il Belgio. Io conosco già in precedenza la risposta degli operai inglesi che hanno dato tanto volontari i loro figli al servizio della Patria »

### "La guerra deve durare,,

**Lo sfacelo della missione Ford**

**Dichiarazioni del primo ministro norvegese**

(Servizio speciale della Stampa).

**Zurigo, 26, notte.**

La missione pacifista americana è in sfacelo. Da Cristiania si annuncia che Ford ritornerà a casa. Ieri mattina, si è imbarcato a Bergen sul piroscafo *Bergenfjord*, ed è ripartito per New York.

Del resto, in Norvegia, qualunque opera di pace e cittadinanza, almeno per ora, prematura. Il Presidente dei Ministri Knudsen, ricevendo i giornalisti che lo pregavano a dire la sulla conferenza, ha detto chiaramente che oggi a suo giudizio è impossibile, e gli intenti di ogni operazione del mare del genere. « I belligerenti vogliono lottare sino alla fine; se intervenissimo oggi, il nostro paese sarebbe oggetto di una interpretazione falsa. Perciò l'intervento ne causerebbe che danno. Del resto, noi non potremmo proporre: tutt'al più potremmo offrire i nostri buoni uffici se i governi avessero, ed anche questa nostra adesione ne dovrebbe essere compiuta d'accordo con la Svezia. In Germania, poi, fallito l'appello lanciato al Reichstag, si insiste più che mai che la guerra deve continuare. In Germania si commenta in questo senso anche la manifestazione avvenuta di recente al Consiglio svizzero. Gli uomini di Stato svizzeri sono consci della situazione. Essi da sette mesi si mantengono in una neutralità corretta verso i belligeranti. Il loro paese soffre tanto per la ripercussione della guerra mondiale: è perciò da escludere che il loro contegno sia dettato da idee partigiane. Rapidamente nertante dagli Stati belligeranti e dagli Stati neutrali che la guerra deve continuare e quindi possiamo ritenere chiusa e sbrigata ogni discussione in proposito prima che la situazione militare si sia sviluppata ulteriormente. Possiamo rinunciare a ritornare sull'argomento ».

### Cinque divisioni austro-tedesche in Bulgaria

**Si prepara la marcia su Salonicco?**

(Servizio speciale della Stampa).

**Parigi, 26, notte.**

Nessuna modifica è avvenuta alla frontiera serbo-greca.

Il nemico non ha traversò ancora in nessun punto.

Il corrispondente da Salonicco del *Temps* assicura che sono già le truppe germano-bulgare non continuarono l'insegnamento dei francesi inglesi che rigiovano in Grecia, la cause la ricerca della sistemazione di munizioni. Si segnala a Gevgeli, a Doiran a Districh l'arrivo di lunghi convogli carichi di cannoni e di morti destinati al bulgaro-tedesco che vi si concentrano. I tedeschi avrebbero attualmente cinque divisioni in Bulgaria, destinate in parte a riunirsi alle truppe di re Ferdinando in caso di una marcia su Salonicco.

Viene smentita categoricamente l'informazione data dalla *Wolff* che le truppe bulgare reduci dai Dardanelli, abbiano tentato di sbarcare a Cavalla, il cui comandante di porto avrebbe loro opposto un rifiuto.

**D. R.**

### Quali sarebbero i progetti dell'Intesa nell'ulteriore azione balcanica

**(Notizie tedesche)**

(Servizio speciale della Stampa).

**Zurigo, 26, notte.**

Molti sono i giornali tedeschi i quali sanno dirci che cosa si sia concretato nel Consiglio di guerra tenutosi recentemente a Parigi.

L'Intesa invierebbe truppe a Salonicco per 4 o 500.000 uomini, effettivo chiesto dal generale Sarrail. La Quadruplice sgombrerebbe a poco a poco Gallipoli, ove si troverebbero ancora 100 mila uomini. Sino alla primavera gli Alleati si terrebbero sulla difensiva sui fronte occidentale.

Come fantasia giornalistica le informazioni non sono senza interesse. Riguardo all'entrata in ballo di un giudizio il conte Reventlow. Sono da accogliersi con prudenza egli dice — giacchè si tratta forse di indiscrezioni volute; ad ogni modo è certo che la Quadruplice si oppone una rapida offensiva nei Balcani con la cooperazione della Russia. Da ciò hanno origine le forti pressioni sulla Romania. Le condizioni grave che sono imperscrutabili, benchè Gunaris, sotto l'influsso della politica del Re, abbia dalla sua parte la maggioranza del Parlamento, e la grande reclame che la Quadruplice fa alla sfedizione balcanica potrebbe anche avere lo scopo di indurre le Potenze centrali ad indebolire gli altri fronti, per passare poi ad un'azione improvvisa in uno dei centri della guerra, settentrione.

Più che a queste notizie i giornali tedeschi danno valore al contrasto concluso tra la Commissione centrale per la vendita delle granaglie a Bucarest e l'ufficio centrale per l'acquisto delle granaglie in Germania ed in Austria-Ungheria. Secondo questo trattato, di cui di notizia la *Gazzetta di Colonia*, viene cassicurata l'esportazione dalla Romania delle granaglie comprate da lungo tempo e già pagate; il trasporto su piroscafi e treni, e inoltre l'acquisto di oltre 500 mila tonnellate di prodotti del suolo.

Il governo romeno si impegna a garantire la libertà di esportazione ed il traffico ferroviario per le vecchie merci e per le nuove. Di queste 500 mila tonnellate il 40 per cento sarebbe frumentone e segale; il 15 per cento orzo; il 20 per cento frumento; il 15 per cento piselli e fagioli. I prezzi sarebbero minori di quelli minimi fissati dalla Commissione romena di vendita. Il pagamento avverrebbe all'uscita della merce dai confini o alla partenza dai porti danubiani. Le altre 500 mila tonnellate di granaglie ora acquistate saranno invinte parte per il Danubio e parte per mare, dopo il marzo 1916. Nello stesso tempo fu stabilito un accordo con la Banca Nazionale romena per la transazione della valuta.

### "Il prestigio della Romania è aumentato,,

**Dichiarazioni politiche di Bratiano**

**Zurigo, 26, notte**

Si ha da Bucarest: Al Senato romeno è stato approvato l'indirizzo di risposta al discorso del Trono con 72 voti contro 16. Gradisco Bchiano (sodevole l'invio nostro nel discorso del Trono alla concordia nazionale, ma disse che è impossibile sentire la concordia colla presente lotta politica di indugi e di attesa.

Il presidente del Consiglio Bratiano dichiarò che gli attacchi al Governo sono diretti dalla passione e quindi sono vani. Essi si limitano ad accusare il presidente del Consiglio di volere fare prevalere la sua autorità personale. Il Governo, nel Consiglio all'inizio della sessione volle assicurarsi del consenso fra il Governo e la Maggioranza e questa lo appoggiò, come dimostra la composizione della Commissione per l'indirizzo di risposta.

Una parte dell'Opposizione, senza associarsi, respinse la responsabilità delle decisioni più lui dato il suo appoggio; un'altra gli ha rifiutato.

Bratiano parlò quindi della difficoltà economiche e disse che non si può rimproverare il Governo se manca l'esportazione finchè è chiuso il traffico attraverso i Dardanelli ed il Danubio.

« Allorchè avemmo i dati necessari — disse Bratiano — revocammo i divieti di esportazione per il petrolio e quindi volevamo esportare merci a noi necessarissime, se non avessimo compensi. Gli acquisti dei materiale di guerra sono stati fatti senza badare a spese, ma non si può pensare di fare la guerra chiusa e sbrigata ogni discussione in proposito prima che la situazione militare si sia sviluppata ulteriormente. Possiamo rinunciare a ritornare sull'argomento ».

### In Egitto si attendono grandi avvenimenti militari

**Roma, 26, notte.**

In una lunga corrispondenza dal Cairo, il corrispondente del *Giornale d'Italia*, dopo aver detto che il traffico tra l'Italia e l'Egitto è ora quasi normale, avendo i piroscafi ripreso regolarmente il loro servizio, afferma che in Egitto si attendono grandi avvenimenti militari. Persone generalmente ben informate affermano che il 25 agosto fu affisso a Giaffa, in Siria, un comunicato ufficiale del l'ambasciatore germanico di Costantinopoli, annunciante che il generale tedesco di Sanders nominato era stato avviato verso i Balcani, e che sarebbe arrivato il 25 ottobre a Costantinopoli, donde poi, avrebbe proseguito per la Siria e l'Egitto.

La Siria ora è calma dopo la numerosa esecuzione di capi. La cosa economica è assai portabile. La massa, come sempre, è ignorante, gli intellettuali sono o ancora in prigione. Domani pasqua, che comanda, è quasi indispensabile di fare un pranzo. Egli ha tutti di sè un esercito, di cui si conosce poco l'importanza, di 300 mila uomini. Molti ufficiali generalmente tentati dalla città, e quando devono attraversarla le fanno di nolte, chiudono per ordine, tutti gli abitanti sono chiusi nelle case. Gli ufficiali tedeschi sono occhi e orecchi di mal occhio da Djemal pascià.

La scarsità di materiale non permette al l'ingegnere von Mosner di spingere la sua ferrovia di Baghdad, anche al confine dell'Egitto, essa è stata rimpiazzata da un grande strada carrozzabile, costruita da migliaia di operai militarizzati, in massima parte cristiani. Ad eccezione dell'Eufrate, tutte le vie fluviali è pubblico equivoca, perchè pare che il Governo consenta ai profughi di lasciare l'Europa. In seguito alla conquista della Libia da parte dell'Italia, la frontiera tra l'Egitto e la Libia fu definita da un compromesso tra l'Italia e l'Inghilterra, in il Senusso approvò della situazione, e s'impossessa, oltre che di Gharabub, anche di Solium, e perciò ora è in due grandi Potenze si è incuneato un piccolo regno schiavista e feudale, dove il Senusso batte moneta, impone dazi e pedaggi, installa la dogana, arruola soldati e tratta coi pari a pari col Governo egiziano.

Intanto, non tanto, il Senusso riceve armi e munizioni dalla Turchia e dalla Germania. Qualche volta qualche veliero è catturato, ma il più delle volte arrivano indisturbati. Pare non esagerato la potenza del Senusso, che in tutto, pel, non ha che appena 20.000 uomini, di quel tanto inadatte a da attendersi. Infatti, non si sbilancerebbe di perchè tedeschi e turchi vogliono far combattere la lande a munizioni, dalla Turchia e dalla Germania. Qualche volta qualche veliero è catturato, ma il più delle volte arrivano indisturbati. Pare non esagerato la potenza del Senusso, che in tutto, pel, non ha che appena 20.000 uomini, di quel tanto inadatte a da attendersi. Infatti, non si sbilancerebbe di perchè tedeschi e turchi vogliono far combattere la lande a munizioni, dalla Turchia e dalla Germania.

Intanto, non tanto, il Senusso riceve armi e munizioni, dalla Turchia e dalla Germania. Qualche volta qualche veliero è catturato, ma il più delle volte arrivano indisturbati. Pare non esagerato la potenza del Senusso, che in tutto, pel, non ha che appena 20.000 uomini, di quel tanto inadatte a da attendersi. Infatti, non si sbilancerebbe di perchè tedeschi e turchi vogliono far combattere la lande a munizioni, dalla Turchia e dalla Germania.

### Derubato ferito dal ladro

**Savona, 26, notte**

Due giovinastri, certi Secchi Paolo di Nicolò, di anni 16, nato a Savarè, ed Alessandri Marco di anni 18, nato a Savona, di mestieri ambedue disoccupati, trasmattando per piazza Sisto Erba, si imbattevano in Garbero Giuseppe di qualche arancio, in danno dei negozianti di Erba, per quanto ne sappiano. Se ne presero di lui bigliette. Paolo Genta, il quale presso la redazione di due lettere scritte sotto dettatura, precisamente di Paolo Secchi, senza che il Garbero potesse opporre alcuna resistenza, lo vibrò tre colpi al signor Genta, dandosi, quindi alla fuga con la refurtiva.

Le ferite non sono gravi, essendo i colpi stati mitigati dal paletot che indossava il Genta.

Informata la Pubblica Sicurezza dei fermenti, gli agenti si posero subito alle ricerche e riescono malfattore, riuscendo, per ora, ad arrestare soltanto il suo complice Alessandri Marco Alessandri. Continuano le indagini per l'arresto del primo.

### L'orribile fine di un carrettiere

**Savona, 26, nota.**

Certo Giacomo Garbero, d'anni 50 circa, abitante nella frazione Santa Bugine dove esercitava il pollivendole Piccone, avuto incarico di vendite a vendere in Savona una certa quantità di uova, partiva iersera per la città, dando un carro. Il Garbero vendette i capponi ed altri commestibili e verso le 22 si avviò di ritorno. Poco dopo avere attraversato il Dazio continuò a dormire. Sul Savona ed Albisola, il disgraziato, che erasi lasciato vincere dal sonno, cadde sulla strada, dove per una causa di: questo, «cadde al suolo, rimanendo fatalmente sotto una delle ruote posteriori del suo veicolo, riportando gravissime contusioni e la commozione e l'emorragia cerebrale. Trasportato all'ospedale vi giungeva cadavere.

L'uomo dove il povero Garbero cessava di vivere, lasciando la moglie e tre figli, fu subito giunsero a Savona, recandosi direttamente all'ospedale, dove seguì una scena straziante.

### Si getta nudo da una finestra

**Udine, 21.**

Questa notte, dopo le tre, lo studente di belle lettere Giuseppe Bonaini, d'anni 19, ammogliato ad Udine colla figliuola, in via Tomadini, 7, in un accesso di mentalità per eccessivo lavoro intellettuale, si gettò nudo dalla finestra, nella sottostante via. Fu raccolto da alcuni amici e trasportato con un'automobile all'Ospedale civile, ove fu ricoverato. Quando giungeva portato una grave lesione alla regione frontale, con lesioni interne. Versa in condizioni disperate.

### Motociclista contro un paracarro

**Udine, 1.**

Il signor Carmelo Spadaro di Sanie, di anni 27, da Santarosa (Messina), fiore possidente e fornitore di bovini all'esercito, partì stamane in motocicletta da Udine, ove era alloggiato all'*Albergo d'Italia*. In seguito ad urto contro un paracarro, nei pressi di Godroipo, cadde, rimanendo al suolo privo di sensi. In condizioni gravissime e tali che disperasi di salvarlo, avendo riportato la frattura della colonna vertebrale, venne trasportato all'Ospedale civile di Codroipo. La famiglia è stata telegraficamente avvert della grave disgrazia.

### Il cav. G. Rivetti latitante perchè colpito da mandato di cattura

**per tentata corruzione d'un ufficiale**

**Roma, 26, notte.**

Una notizia che ha sollevato forte impressione e viva sorpresa si è sparsa negli ambienti industriali cittadini: contro il cav. Giovanni Rivetti, comproprietario del lanificio G. Rivetti e Figli, di Biella, fu spiccato mandato di cattura per tentata corruzione di ufficiale dell'esercito. Sappiamo la notizia pareva così madornale che non la si credeva. Si venne poi a sapere come andarono le cose: ci vuol tempo il Governo non faceva più i pagamenti per le forniture militari con regolarità. Il lanificio Rivetti si trovava creditore di circa 12 milioni verso il Governo, per forniture di panno grivio-verde e flanella. Le forniture stesse furono trovate sempre ottime e la Ditta veniva citata a esempio per la puntualità nelle Case forniture militari. Il cav. Giovanni Rivetti sollecitò ripetutamente al Commissariato di Torino la emissione dei mandati di pagamento, ma con risultato negativo. Ora è un mese, visto che le sue insistenze non ottenevano risultato, si recò dallo ufficiale superiore della casa e gli occorreva fare del lavoro straordinario per l'emissione di quei mandati di pagamento. Una buona parte era destinata a retribuire. A questo è venuta la denuncia di tentata corruzione, sporta dal tenente Succerbo al colonnello Pellegrini. La quale cosa ha immediatamente spiccato soltanto di questi giorni, ed il cav. Rivetti si è reso latitante.

### L'inaugurazione di una Mostra d'Arte a Napoli

**Napoli, 26, notte**

Oggi, alle ore 12, coll'intervento del Ministro della Pubblica Istruzione, on. Pasquale Grippo, nei grandi saloni dell'*Hotel Excelsior* è stata inaugurata la 37.a Esposizione della Società promotrice di Belle Arti « Salvator Rosa ».

Sono intervenute le Autorità civili e militari, le più spiccate personalità del mondo artistico, politico e letterario. Hanno pronunciato applauditi discorsi il presidente della Società promotrice, comm. Achille Mango, ed il sindaco on. Del Pezzo. L'on. Grippo ha pronunciato poche improvvisate parole per compiacersi della riuscita della Mostra e per rilevare che essa costituisce un atto di vero patriottismo, perchè dimostra che l'arte non è la sola cosa nata non possa esulate dall'animo degli italiani, i quali hanno vivo fede nel risultato della loro causa nazionale. Ha aggiunto anche che i buoni affidano devono fare incoraggiamento agli artisti, giacchè questi, mantenendo accesa la fiaccola dell'arte, rendono alla Patria servizi non meno grandi di quelli che compiono i combattenti.

(Stefani).

### Un nuovo tipo di sigaro toscano

**Roma, 26, notte**

I giornali dicono che alla Manifattura dei tabacchi è stato sperimentato « vittoriosamente » un nuovo tipo di sigaro toscano. Esso pesa 3 grammi e mezzo e sarà posto in vendita a 8 centesimi. La Manifattura dei tabacchi scelse per la fabbricazione di questo nuovo sigaro quella di Verona. La foglia di tabacco è della stessa qualità di quella usata per i sigari da 15 centesimi e proviene da Firenze. I processi industriali sono identici nel primo e nel secondo febbraio o nei mesi di marzo.

### Gravemente ferito da una guardia municipale

**Novara, 26, notte.**

Di ritorno dal fronte, Giovanni Rugo sceso che durante la sua assenza la propria moglie fu multata dalla guardia del Comune, Giovanni Bischi, di Borgomanero. Al primo incontro la fermò, le chiese i documenti, ed in breve, passando dalle parole a vie di fatto, la guardia diede un pugno al Rugo che fu gravemente ferito all'estremità inferiore del torace all'ipocondrio destro. Fu raccolto e portato all'ospedale, dove le gravi condizioni del ferito, l'autorità ha fatto trarre in arresto la guardia.

### ULTIME DI SPORT

### La Coppa Federale L'incontro di ieri a Torino

Ieri il campo di foot-ball Club Torino ha ospitato la giovane promettente squadra dell'Unione Sportiva torinese. Questo era il secondo incontro per la Coppa Federale. Il primo, giocato in dicembre, finì 0-0 e fu necessario ripetere la partita. Ieri, ed in breve, passando dalle parole a vie di fatto, la guardia diede un pugno al Rugo che fu gravemente ferito all'estremità inferiore del torace all'ipocondrio destro. Fu raccolto e portato all'ospedale, dove le gravi condizioni del ferito, l'autorità ha fatto trarre in arresto la guardia.

### ULTIME DI SPORT

### La Coppa Federale L'incontro di ieri a Torino

Ieri il campo di foot-ball Club Torino ha ospitato la giovane promettente squadra dell'Unione Sportiva torinese. Questo era il secondo incontro per la Coppa Federale. Il primo, giocato in dicembre, finì 0-0 e fu necessario ripetere la partita. Ieri, ed in breve, passando dalle parole a vie di fatto, la guardia diede un pugno al Rugo che fu gravemente ferito all'estremità inferiore del torace all'ipocondrio destro. Fu raccolto e portato all'ospedale, dove le gravi condizioni del ferito, l'autorità ha fatto trarre in arresto la guardia.

### Gli altri matches

**Genova, 26, notte.**

Il match più importante della giornata è stato quello giuocato fra le due squadre del Genova F. C. e del Savona F. C. I genovesi hanno vendicato in modo drammatico e la loro superiorità è apparsa fin dalle prime segnare alcun punto. Arbitrava il signor Laugeri.

**Milano, 26, notte.**

Oggi sul campo del Velodromo Sempione si sono incontrate le squadre del Milano, Mediolanum, Internazionale e Milan.

Il Milan era incompleto; mancavano Wan Hege e Barberis; per contro c'U. S. M. aveva in campo con tutti i suoi uomini. I bianconeri del Milan dimostrano una netta superiorità sulla squadra avversaria che non può in alcun modo tenere dietro alla giornata. Nel primo tempo si 42.o minuto Ferraro segna il primo goal a favore del Milan in seguito a un calcio di rigore.

Al 44.o minuto Cevenini I segna un secondo punto per il Milan su debole rimando del portiere unionista. Alla ripresa gli attacchi del Milan si infrangono contro la difesa dell'Unione S. M., e nessuno riesce a realizzare un goal. L'incontro finisce così con una vittoria del Milan, con due a zero.

### I campionati di terza categoria

Ieri si svolsero a Torino i seguenti incontri per il campionato di terza categoria:

Foot Ball Club Torino ha battuto il Nazionale Foot Ball Club con cinque goals a zero.

L'Unione Sportiva Torinese ha avuto ragione sull'Unione Sportiva Barriera di Nizza con tre goals a zero.

La Juventus ha prevalso contro la Libertas con sette goals a zero.

Il Pastore Foot Ball Club ha battuto Amatori Giuoco del calcio con un goal a zero.

### L'inaugurazione della stagione scaligera

### L'"Igor,, di A. Borodin

**Milano, 26, notte.**

Collegare *Igor*, del maestro Alessandro Borodin, si è inaugurata la stagione lirica alla Scala.

La balia è grandiosa sala era affollata di un pubblico scelto e numeroso; si notavano numerose personalità dell'arte e della letteratura. Il successo dell'opera nel suo complesso apparve però piuttosto freddo. Il lavoro del maestro russo, che si manifesta sempre in un nobile ed elevata linea d'arte, è apparso abbastanza monotono e, forse, eccessivamente prolisso, nonostante i numerosi tagli praticati. Appunto per questi tagli l'azione è sembrata al pubblico stentata e scarna. D'altra parte, però, nello scarto non mancano, anzi abbondano pezzi melodici di nobile bellezza e di grande potenza espressiva. Soprattutto è stata ammirata la parte corale, ricca di originalità. Le danze nel secondo atto, allestite con grande magnificenza, hanno provocato l'ammirazione generale, coadiuvata alla fine dall'atto si sono avute tre chiamate unanimi; calorose, insistenti. Il successo dell'*Igor* andrà crescendo nelle successive rappresentazioni, poichè la musica del Borodin, per essere apparsa in tutta la sua intensa bellezza, ha bisogno di parecchie audizioni. L'esecuzione, affidata al maestro Marinuzzi, col concorso del poeta Angheliscu, è stata pure buona. L'orchestra ha suonato bene e i cori sono apparsi perfetti. Ottimi, specialmente la Della Rizza, il baritono Danise, il tenore Schipa e il basso Cotogni.

### ULTIME DI CRONACA

### L'esposizione di caricature

Alle 11, ieri mattina, nel salone dell'Circolo di Carità, in via Po, si è aperta l'esposizione di caricature ideata dagli artisti Manca e Simoneti e della quale figurano opere e saggi — tutti lavori inediti ed originali — dei più noti caricaturisti europei. L'esposizione, la quale oltre che una squisita manifestazione artistica è anche un nobile atto di beneficenza, perchè i proventi che ne resta verranno stranno devolti al fondo « Pro Soldati », si è presentata subito assai grandi comme ufficiali, ma con un grandissimo concorso di pubblico e pubblico distinto. La vastissima sala era letteralmente stipata, e per avvicinarsi alle pareti occorreva farsi largo. Vi si trovano i rappresentanti del profetto e del giudice, il consigliere delegato dell'Associazione della Stampa, Scarpelli, artisti, giornalisti, letterati insigni, personaggi del mondo aristocratico universitario e della più gentilissime signore.

La cerimonia, abbiamo detto, fu semplice, ma garbata assai; genziale ed improntata a due buon gusto. Non discorsi inaugurali e solenni: ma veramente adatte alla circostanza, poche parole di presentazione e di ringraziamento al pubblico, pronunziate in tono commosso eppure famigliare dall'avvocato Pavesio, ed una spigliata, brissa ciculata felicitazione consegnenza ha avvertito l'ora e quella di Ernesto Ragazzoni. Il pubblico ha tenuto dietro al dicitore — il quale ha parlato per circa un'ora — col massimo interesse, divertendosi moltissimo, e sottolineando con sorrisi e schietto risate i frequenti passaggi arguti, e le trovate geniali e le indicibili immagini. Dove notte una forma in apparenza leggiera sono spesso espresse verità profondamente umane e sentite.

Ragazzoni ha parlato dell'Arte che rifle a in genere, ed in ispecie dell'arte della caricatura, trascinando il suo uditorio dovunque, al capriccio della sua fantasia e fino da se le sua fantasia ha capricci!), dal pezzi egiziani — quali dell'*Aida*, alle trincee dove ora si combatte per l'Italia, da Corinne al Globbe di Marco Balossardi, locande per via — epoche sono perdere la via degli argomenti più diversi, trovando ingegnosi, impensati motivi di riso nelle parole, nelle immagini, improvvisando le più bizzarre teorie a sostegno di varie delle sue fantasie. Ha regalato pure esempi, completi — e della compagnia del gaio ed ora descrivendo, ora abbozzando rapidissimi schizzi, ora ritornando a parlare, per venire infine ad una conclusione che per quanto possa sembrare paradossale è giustissima.

« Delinearci dei nostri difetti, — conclude il ragazzoni, — ma in giusta misura; non dispiacerebbe. Senza di noi, in fatti, la vita sarebbe, non avremmo l'arte, — o caricaturisti, — di ridere ogni ora.

Il dicitore fu salutato da vivi, calorosissimi applausi.

Delle opere esposte alla mostra diremo più diffusamente fra breve. Solo diciamo, per ora, che l'esposizione è veramente ricca e presenta cimelata. I lavori esposti si costano a centinaia. Citiamo, di sfuggita, i quadri colombari di Manca.

Manca è un caratterista del disegno e la sua linea, precisa ed elegante, ci rende con grande efficacia carattere, e figure.

Gino Simonetti, giovanissimo ancora, cerca la sua via, ma le sue invole direttamente ad vero ed hanno senso dell'umorismo, i fratelli Galli ci danno, in caricature, le grandi figure del rinascimento: Leonardi, Raffaello, Reginella, Tebaldi ha caricature di personaggi romantici ed astuti bene sentiti. Petrella cogite ne sue opere, ma non ha ancora trovato la sua Romano ci presenta i primi *polliv*, i soldati di Napoleone I. Cinzia si distingue, fra gli altri, per delicatezza. Bellandi ha raccolto al tratto schizzi interessantissimi. Vedan a motevole per la caricature e satirico. Poggi Federico, Pasquali ha due bozzetti, assai espressivi: lo skieras ed il mondanare. Poi ci sono gli antichi. Il Chiantore, appesino di colleganista, presenta alcune delle sue belle e sane collezioni. Vediamo qui gli acquerelli di Combi, disegni del Gonin, i tipi di teatro del Salerno ed il « Golden ed il suo impressorio » del Solerio. Il Salvia è un caricaturista del 1700, che opportunamente ora s'incontra col Grosz.

Una delle attrattive dell'Esposizione, accanto a lo « sala vecchia », Nella sala vecchia, artista rusta, originalissima, la signorina Kaufmann, ci dà facile e figure suggestive, originalissime, che da nell'altro ha fatte che dalla seconda tentativi la caricatura di carattere e cupi che il dolore l'altra di seduzione, altre stati d'animo ed effetti per nulla comuni.

Inventariamento le nostre osservazioni, ma rimarremo.

### Trattenimento all'ospedale Maria Laetitia

Per iniziativa del signor Bruno, si svolse ieri all'Ospedale Maria Laetitia un trattenimento per allietare i feriti della mattinata. Vi presero parte la signorina Teresa Negro, soprano, la signorina Gemma D'Amico, che eseguì egregiamente alcuni pezzi al pianoforte; la signorina Antonietta D'Amico, che disse, applauditissima, un monologo; il violinista Eugenio D'Amico ed il violoncellista Guido Sedda, ambedue calorosamente applauditi; il tenore sig. Zanchetta, che cantò *Mamma* e un monologo d'occasione. Uno dei punti più salienti del programma fu un monologo di viva comicità detto dal signor Bindo Peroncini, il quale entrato in pubblico al punto che questo lo richiese di un bis.

Ai feriti che assistevano al trattenimento erano numerosissimi: Qualcuno si era persino fatto trasportare nella sala del concerto in barella. Queste simpatiche riunioni nell'Ospedale Maria Laetitia avranno un seguito nelle prossime domeniche.

### Il "Don Pasquale,, al Trianon

Con magnifico concorso di pubblico sono cominciate al Trianon le rappresentazioni di *Ex Somnambula*, che ebbe un ottimo esito alla prima rappresentazione. Oggi e domani avremo le ultime repliche, e mercoledì, quasi certamente, andrà in iscena il *Don Pasquale*, con Isabella De Fazi, Salvatore Salvati, Carlo Rossi, Galileo Parigi.

### Teatro Vittorio Emanuele

La Compagnia Cassinelgio, dopo le repliche forzatamente avvenute in questi giorni della bizzarria *L. Ricceri*, riprenderà questa sera la farsa *Pinocchio, Fortunello e C.*, la quale, rappresentata ieri a l'altro ieri in matinée, ebbe confermato il lieto successo. Quanto prima andranno in scena nuovi lavori dialettali.

**Panzo Giovanni, gerente.**